

Comune di
Novazzano



ORDINANZA MUNICIPALE

Valutazione del personale

2025



Il Municipio di Novazzano

richiamato

- l'art. 44 del Regolamento Organico dei dipendenti (ROD) del Comune di Novazzano del 7 giugno 2010;

DECRETA:

CAPITOLO I

Scopo e campo di applicazione

Art. 1 Scopo

La presente ordinanza regola la valutazione individuale dei dipendenti sottoposti al ROD nei confronti del Municipio al fine di:

- a) riconoscere e sviluppare le potenzialità dei collaboratori;
- b) riconoscere e sviluppare le potenzialità all'interno del servizio in cui il collaboratore è chiamato ad operare;
- c) valutare la qualità della prestazione professionale in funzione del meccanismo retributivo, della promozione, della scadenza del periodo di prova e delle gratifiche regolate dal ROD;
- d) convenire le esigenze (obiettivi) per l'anno successivo;
- e) garantire la qualità del servizio offerto dall'amministrazione alla cittadinanza e all'utenza.

Art. 2 Campo di applicazione

¹ Oggetto della valutazione è la prestazione fornita dal singolo collaboratore sulla base della definizione del posto di lavoro e degli obiettivi fissati.

² I criteri di valutazione dipendono dalla funzione svolta e includono di regola almeno:

- a) le prestazioni fornite qualitativamente e quantitativamente e il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- b) il comportamento in genere;
- c) l'atteggiamento nei confronti dell'utenza, dei superiori e dei colleghi;
- d) le competenze professionali acquisite (perfezionamento e impegno individuale);
- e) la formazione continua.

³ I funzionari dirigenti sono valutati anche in merito all'organizzazione, alla conduzione e alla verifica del lavoro dei loro collaboratori secondo i compiti loro assegnati l'art. 22.

⁴ La valutazione deve avvenire almeno una volta all'anno, di regola entro il mese di novembre e prima della scadenza del periodo di prova. In caso di marcato scostamento delle prestazioni attese è data facoltà di organizzare valutazioni intermedie.

⁵ Il periodo di ogni valutazione corrisponde di regola all'anno civile.



CAPITOLO II

Valutazione

Art. 3 Modalità di valutazione

¹ Il Segretario comunale, il Vicesegretario, il tecnico comunale e il Sindaco per il Segretario sono responsabili della valutazione dei propri collaboratori/subalterni diretti e garantiscono l'organizzazione annuale delle qualifiche nel servizio a loro affidato.

² Il Segretario comunale è valutato dal Municipio per il tramite del Sindaco.

³ La valutazione dell'attività svolta avviene con il diretto coinvolgimento del collaboratore tramite un colloquio strutturato ai sensi dell'art. 4 della presente ordinanza.

⁴ Nei casi in cui non è stata effettuata la valutazione del singolo collaboratore i responsabili della valutazione devono indicarne la motivazione.

Art. 4 Moduli di valutazione

¹ Il rapporto di qualifica avviene tramite valutazione usando gli appositi moduli.

² I moduli devono contenere:

- a) i dati anagrafici e personali;
- b) la descrizione della funzione e le mansioni;
- c) i criteri di valutazione;
- d) gli ambiti valutati;
- e) l'autovalutazione, con considerazioni e osservazioni da parte del dipendente;
- f) la valutazione degli obiettivi del periodo di valutazione in corso;
- g) l'elenco degli obiettivi per il successivo periodo di valutazione;
- h) la sottoscrizione della valutazione da parte del responsabile e del collaboratore.

³ Le valutazioni che attestano un rendimento superiore o inferiore a quanto atteso per la posizione esaminata devono essere motivate.

Art. 5 Esito della qualifica

¹ I responsabili della valutazione comunicano al collaboratore l'esito della valutazione.

² Il collaboratore ha la possibilità di prendere posizione in calce al documento o di sottoscriverlo con riserva: in tale ambito possono essere concordate le misure atte a migliorare la situazione professionale del collaboratore o del servizio.

³ In caso di disaccordo con la valutazione, il collaboratore può richiedere un esperimento di conciliazione condotto alla presenza del Sindaco, del Capo dicastero e del Segretario comunale.

CAPITOLO III

Rimedi di diritto

Art. 6 Contestazioni

¹ Il collaboratore ha la facoltà di inoltrare reclamo scritto al Municipio contro l'esito della qualifica per il tramite del Sindaco entro 15 giorni dalla data del colloquio o dell'esperimento di conciliazione.



² Contro la decisione del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dalla sua intimazione.

CAPITOLO IV Disposizioni finali

Art. 7 Pubblicazione / Diritto di ricorso

La presente Ordinanza è pubblicata agli albi comunali per un periodo di 30 giorni e meglio dal 26.02.2025 al 27.03.2025.

Contro la presente Ordinanza è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato durante il periodo di pubblicazione.

Art. 8 Entrata in vigore / Abrogazione

La presente Ordinanza entra in vigore alla scadenza del periodo di pubblicazione agli albi comunali e meglio il 28.03.2025, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

La stessa abroga tutte le precedenti Ordinanze e disposizioni in materia.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
(S. Bernasconi)

Il Segretario:
(A. Sala)



RM 1162/17.02.2025